

Le basi della psicologia

Chiara Aleffi
c.aleffi@unimc.it



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova



Psicologia

psyché

||

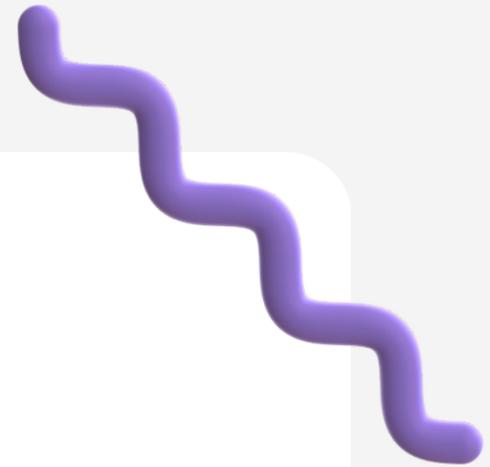
anima, mente

logos

||

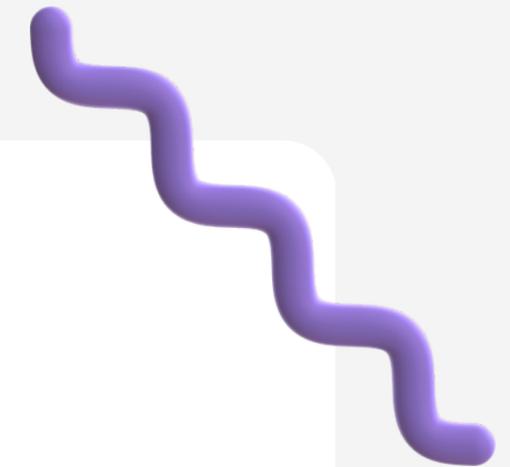
parola, discorso

**DISCORSO
SULL'ANIMA**



La psicologia - Che cosa è?

La psicologia è lo **studio scientifico** del **comportamento** degli individui e dei loro **processi mentali**, nel loro ambiente naturale o nelle condizioni controllate di un laboratorio di ricerca.



COMPORAMENTO

Il **comportamento** è l'insieme delle azioni attraverso cui gli organismi rispondono agli stimoli e interagiscono con il loro ambiente

PROCESSI MENTALI

I **processi mentali** sono meccanismi di funzionamento della mente.

Gli psicologi condividono con i ricercatori in scienze biologiche l'interesse per i processi cerebrali e le basi biochimiche del comportamento. L'informatica, la filosofia, la linguistica e le neuroscienze offrono, invece, punti di incontro fondamentali per quanto riguarda la ricerca nelle scienze cognitive.

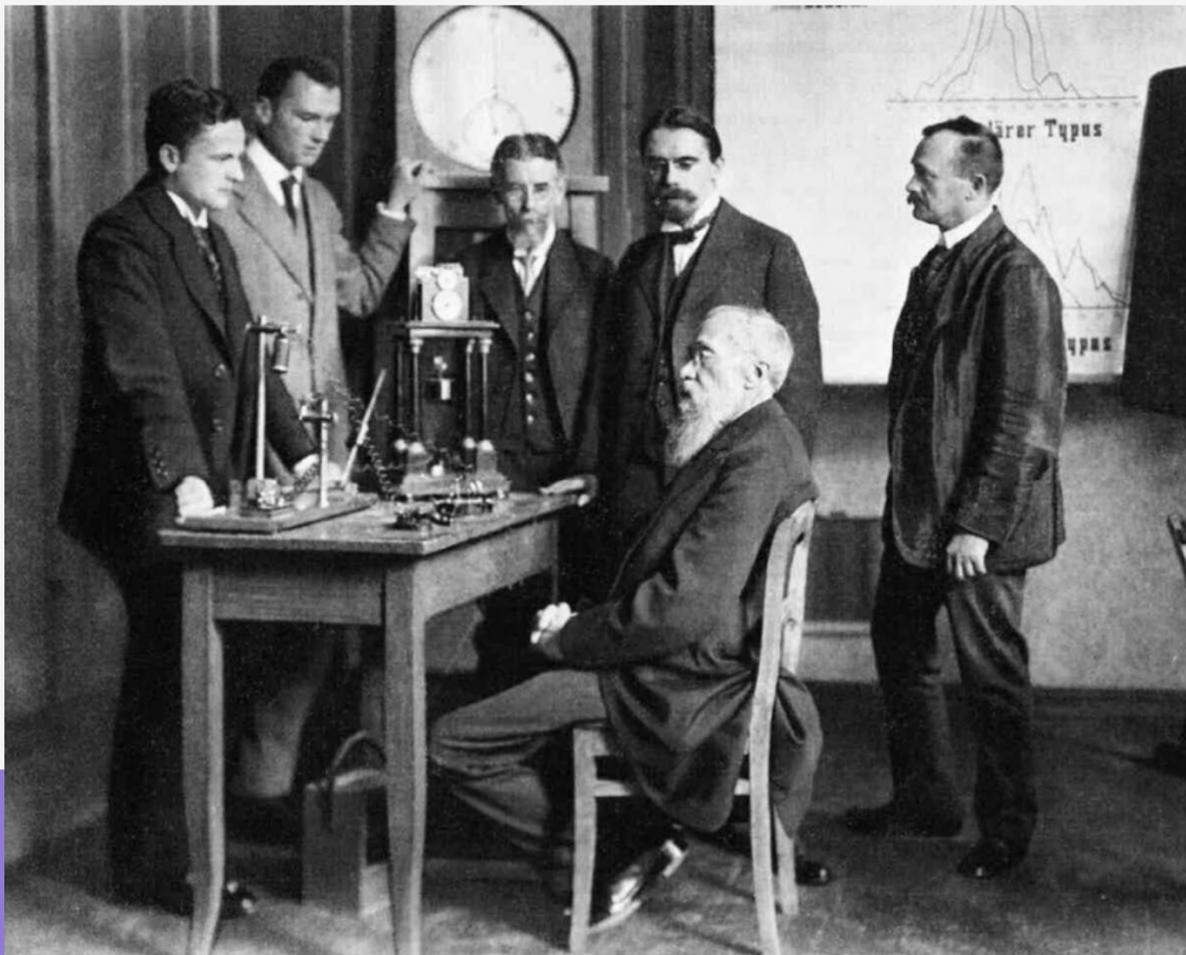
Le basi della scienza psicologica

Tematiche psicologiche, come il controllo delle passioni, sono al centro dell'interesse dell'uomo sin dall'antichità.

Riconoscimento della psicologia come scienza:

1. Abbandono del punto di vista antropocentrico
2. Misurazione sperimentale dei comportamenti dell'uomo

Wundt e l'introspezione



Wilhelm Wundt (1832-1920) fonda nel 1879 a Lipsia il primo laboratorio di psicologia sperimentale (fisiologica). Nasce la psicologia moderna.

L'oggetto di studio della psicologia è l'*esperienza diretta, o immediata*; il metodo per rilevarla è **l'introspezione**.

Richiede:

- il controllo accurato dello stimolo che produce l'evento mentale oggetto d'osservazione;
- l'elaborazione e la stesura di un resoconto subito dopo l'osservazione dell'evento

Wundt e l'introspezione

OGGETTO

Esperienza immediata

PSICOLOGIA

METODO

Introspezione

**ALTRE
SCIENZE**

OGGETTO

Esperienza mediata

METODO

Metodi sperimentali vari

Wundt e l'introspezione

Di seguito la linee guida di Wundt per garantire la validità scientifica dell'introspezione.

L'osservatore, se possibile:

- deve avere la possibilità di stabilire quando attivare il processo;
- deve essere in una condizione di sforzo attentivo;
- deve poter ripetere diverse volte la medesima osservazione.

La condizione sperimentale deve prendere in considerazione variazioni in termini di intensità e di qualità della stimolazione.

Secondo Wundt il metodo sperimentale non è adatto allo studio dei processi mentali di ordine superiore.

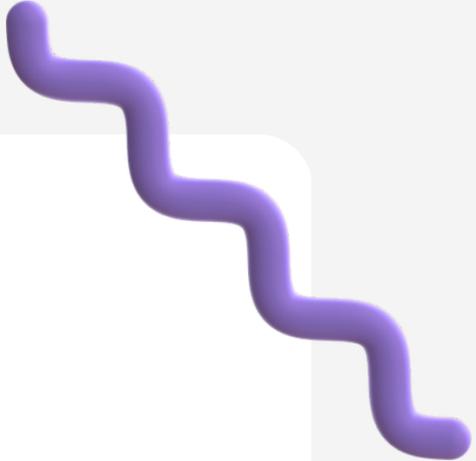
Wundt e l'introspezione

LIMITI

1. Può il nostro essere cosciente mutare i contenuti della coscienza?
2. Come possiamo verificare cosa avviene nella mente degli altri?
3. Come possiamo replicare i risultati trovati?

Lo strutturalismo

Approccio psicologico fondato
sull'elementarismo e sull'introspezione
come metodo



Lo strutturalismo

Secondo **Edward B. Titchener** (1867-1927):

- primo passo per capire la mente consiste nello scoprirne la struttura, scomponendola nei suoi elementi primari;
- quindi bisogna capire come e perché si combinano tali elementi;
- il metodo da utilizzare è quello dell'introspezione con addestramento rigoroso.

Per lo strutturalismo la comprensione di tutte le esperienze mentali avviene attraverso la combinazione di componenti di base.

Lo strutturalismo

CRITICHE

- *riduzionista*: la complessità dell'esperienza ridotta a sensazioni, immagini e stati affettivi;
- *elementarista*: non c'è studio diretto della complessità o della totalità di un comportamento;
- *mentalista*: analisi solo dei resoconti verbali coscienti.

Il comportamentismo

Il **comportamentismo** si basa sull'assunto che il comportamento esplicito è l'unica unità di analisi scientificamente studiabile.

Per *John B. Watson* (1878-1958) la psicologia è una branca sperimentale, puramente oggettiva delle scienze naturali.

Organismo come scatola nera: gli stimoli ambientali (S) impattano sulla scatola nera, l'organismo emette determinate risposte (R).

Il comportamentismo

INPUT

**STIMOLO
FISICO**

BLACK BOX

ORGANISMO

OUTPUT

RISPOSTA

La Psicologia della Gestalt

Gestalt: non solo forma ma configurazione unitaria e organizzata che differisce dalla somma delle parti.

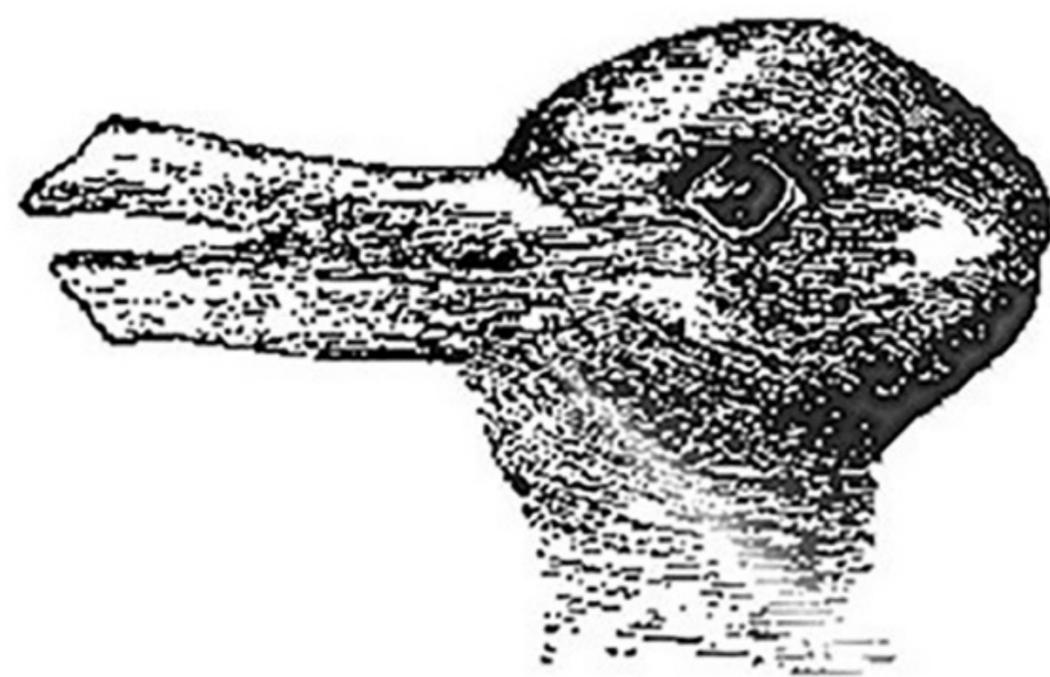
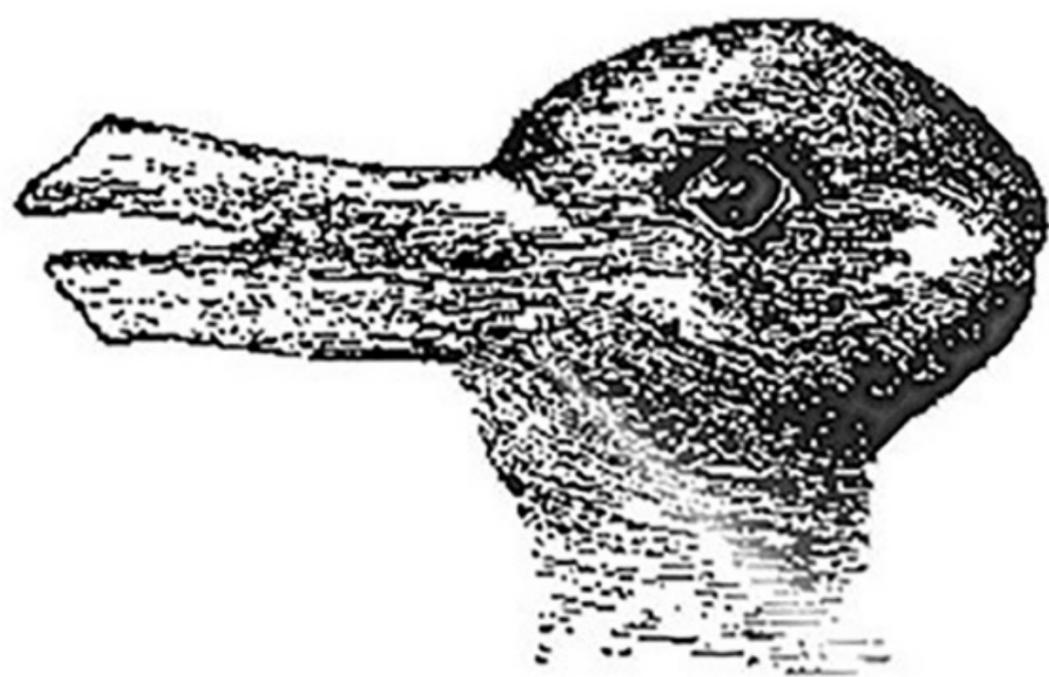
Principali esponenti: *Max Wertheimer* (1880-1943), *Kurt Koffka* (1886-1941) e *Wolfgang Köhler* (1887-1967).

La Psicologia della Gestalt

I gestaltisti pongono l'attenzione sui concetti di:

- *struttura e organizzazione*: l'analisi della natura degli eventi psicologici avviene attraverso procedimenti “dall'alto”, dall'intero alle parti;
- *autodistribuzione dinamica di processi*: i processi fisiologici avvengono in un campo cerebrale, secondo principi strutturali specifici.







Le scienze cognitive

Filosofia

Psicologia

Linguistica

Informatica

Antropologia

Neuroscienze

Modularismo

Prospettiva secondo cui la mente è organizzata in moduli specializzati.

Connessionismo

Prospettiva che pone in relazione l'architettura biologica del cervello con l'architettura funzionale dell'attività cognitiva.

Modularismo

Fra gli anni Quaranta e Cinquanta, *Herbert A. Simon* e *Allen Newell* elaborano i primi programmi che consentono ai computer di fornire prestazioni “intelligenti”: nasce l'**intelligenza artificiale** (IA).

Analogia fra computer e mente umana: uomo come **elaboratore di informazioni**.

Jerry Fodor (1935-2017)

La **mente computazionale** è *proposizionale* e *composizionale*. Ipotezza che il sistema cognitivo dell'uomo sia costituito da tre tipi di strutture distinte, gerarchicamente organizzate: i trasduttori, i sistemi di input e i processi centrali.

Connessionismo

Inizio anni Ottanta: nascita del **connessionismo** (relazione tra l'*architettura biologica* del cervello e l'*architettura funzionale* dell'attività cognitiva).

Reti neurali artificiali: modelli ispirati alla struttura neurale del cervello. Sono simulazioni che riproducono in modo semplificato le proprietà e i processi di funzionamento del sistema nervoso.

Concezione dinamica e attiva della mente, in grado di adattarsi, di volta in volta, alle condizioni del momento e di autocorreggersi (*adapting mind*) -> ipotesi di una **mente situata**, costantemente immersa in un contesto immediato.

Chiara Aleffi
c.aleffi@unimc.it



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova